



Il Masone manda ko il Pontecarrega: Mura e Sande rinnovano la sfida

Lunedì 11 febbraio 2019



I sogni di gloria sono fatti così, in un secondo possono svanire. Lo sanno bene i ragazzi del **Pontecarrega** che dopo due vittorie consecutive sulle due prime della classe, viene sconfitta nettamente dal **Masone** che invece cercava punti per una salvezza tranquilla. Che la giornata non sia di quelle felici si capisce già al 7° quando Balletto devia la palla nella propria porta. Il gol galvanizza il Masone che al 14° raddoppia con Macciò e va al riposo avanti di due reti. I biancorossi si riorganizzano e rientrano in campo con un altro piglio e al 61° accorciano con Verni. Gli ospiti spingono e trovano il pareggio con un colpo di testa di Callero al 75°. La partita da qui dovrebbe cambiare, invece i valligiani trovano un'ottima reazione e si giocano tutto in un forcing finale che sorprende i biancorossi. All'89° così Pastorino infila Balbi per il nuovo vantaggio masonese. Un minuto dopo col Pontecarrega sbilanciato in avanti, Oliveri chiude i conti e firma il definitivo 4-2.

Campionato non ancora chiuso certamente, ma la strada del Pontecarrega torna in salita visto che le due squadre al comando rinnovano il proprio dualismo vincendo entrambe. Il **Mura Angeli** si impone in casa sulla Bolzanetese per 2-1 in una partita equilibrata che trova il primo gol solo al 50° con Cacciabue. Cepollina raddoppia al 60° e la gara poi scorre fino all'80° quando Burgio accorcia le distanze. **Bolzanetese** che finisce in attacco, ma non trova il gol ed il Mura si conferma prima.

Non demorde il **San Desiderio** che si impone chiaramente sul **Campo Ligure**. Franchin apre le marcature al 34°. Nel secondo tempo Ottonello trova il varco per il gol della tranquillità. Inutili i tentativi di rientrare dei valligiani che all'86° vengono infilati anche da Vinciguerra per il 3-0 finale. Gialloblù che tornano a +6 sulla terza.

Nel frattempo dietro, si cerca di tenere il passo per mantenere vivi i playoff. Al momento il gap mette a rischio sia il **Campi Corniglianese** che **l'Atletico Quarto** (entrambe ferme a 26 punti). I levantini vincono il derby con **l'Olimpia** grazie alla rete di Musicò nella ripresa e riescono ad agganciare proprio la Corniglianese che viene battuta dal **Mele**. Gialloblù che ringraziano Tamai, autore di una doppietta equamente divisa fra primo e secondo tempo che ipoteca la vittoria. Domi la riapre al 75°, ma il tentativo di rimonta ospite si ferma qui.

Viva anche la corsa salvezza con il solo **Libraccio** ormai avviato alla retrocessione diretta. L'Olimpia, come detto è sconfitto e resta al penultimo posto a -3 dalla coppia **Old Boys** e Rossiglione. Gli arenzanesi impegnati col **Carignano**, non sfruttano il rosso rimediato da Giometti al 40°, e si fermano sul 2-2. La Porta trova il gol al 45° e Carpignano ad inizio ripresa sembra seguire il copione previsto, ovvero che la squadra con l'uomo in più prevalga. Invece il Carignano con orgoglio rimonta, accorciando con Arvieri al 61° e pareggia all'ultimo respiro con Magazzini.

Rammarico per gli arancioneri che aumenta visto che intanto la **Rossiglione** trovava 3 punti contro i cugini del Libraccio, bravi comunque a vendere carissima la pelle. Anche qui la gara vive molti colpi di scena perché i bianconeri vanno sullo 0-2 grazie ai gol di De Gregorio e Salis, ma Pesce la riapre e al 70° un rigore di Bertolino pareggia il parziale. La Rossiglione trova una contro-reazione e torna avanti con Salis dieci minuti più tardi. I bianconeri tengono in difesa e sfruttano gli spazi lasciati dai padroni di casa per andare chiuderla con Ferrando.